

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 15/05/2000 n. 10;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e le sue successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il C.C.R.L. del personale del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana e degli Enti di cui all'art. 1 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 - triennio normativo ed economico 2016 – 2018, pubblicato nel supplemento ordinario n. 24 della G.U.R.S. n. 23 del 24 maggio 2019;
- VISTO** il codice di comportamento per i dipendenti della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P. Reg. n. 2804 del 19 giugno 2020 con il quale alla dott.ssa Madonia Carmela, dirigente di 3° fascia dell'Amministrazione Regionale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale per la durata di anni tre;
- VISTO** il D.D.G. n. [REDACTED] del [REDACTED], con il quale per effetto della sanzione disciplinare irrogata con il provvedimento conclusivo dell'UPD prot. n. [REDACTED] del [REDACTED] [REDACTED] [REDACTED] nat. a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED], in servizio presso il Dipartimento Regionale [REDACTED] [REDACTED], è stato licenziato senza preavviso ai sensi dell'art. 55 quater, comma 1 lettera a) e dell'art. 55 quater, comma 3 del decreto legislativo n. 165/2001;
- VISTA** la sentenza n. [REDACTED] pubb. il [REDACTED] R.G. n. [REDACTED] del Tribunale di [REDACTED], pervenuta all'UPD in data [REDACTED], con la quale la [REDACTED], Giudice del Lavoro presso il predetto Tribunale, in accoglimento del ricorso proposto da [REDACTED] dipendente [REDACTED], ha annullato il licenziamento intimato al precitato dipendente e per l'effetto ha condannato, fra l'altro, l'Amministrazione alla reintegrazione nel posto di lavoro di dett. [REDACTED] dipendente;
- RITENUTO** di dover procedere alla reintegrazione in servizio [REDACTED], nat. a [REDACTED] il [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED] [REDACTED], in esecuzione della sentenza n. [REDACTED] pubb. il [REDACTED] R.G. n. [REDACTED] del Giudice del Lavoro presso il Tribunale di [REDACTED] – Sezione Lavoro;

D E C R E T A

ARTICOLO UNICO - Per quanto in premessa, [REDACTED], nat. a [REDACTED] il [REDACTED] [REDACTED], dipendente regionale a tempo indeterminato con la qualifica di [REDACTED], è reintegrat. [REDACTED] in servizio presso il Dipartimento Regionale [REDACTED], in esecuzione della sentenza n. [REDACTED] pubb. il [REDACTED] R.G. n. [REDACTED] del Giudice del Lavoro presso il Tribunale di [REDACTED] – Sezione Lavoro.

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il rituale Visto.

Il Dirigente Generale
C. Madonia
Firmato

VISTO SI PUBBLICHI

Il Dirigente del Servizio 12 UPD *ad interim*

F.to Ugo Callari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. n.39/1993)